

PSC Città Metropolitana di Firenze

1. Verbale prima riunione 2025 Comitato di Sorveglianza

Firenze, 12 giugno 2025

Delibera CIPESS N. 63 del 3 novembre 2021

(Gazzetta Ufficiale del 13.01.2022 - Serie generale - n.9)

Verbale prima riunione Comitato di Sorveglianza

Riunione del 12 giugno 2025

1. Approvazione dell'ordine del giorno_____3
2. Presa d'atto Delibera CIPESS n. 14 del 23 aprile 2024 - Definanziamento intervento FI 1.1 Sistema tramviario linea 4 - Leopolda – Piagge_____4
3. Approvazione relazione di attuazione annuale al 31 dicembre 2024_____5
4. Approvazione relazione finale di chiusura parziale alla data del 31 dicembre 2023_____5
5. Approfondimenti Intervento FI 6.1 - Ampliamento Polo Superiore di Empoli presso l'area di via Raffaello Sanzio_____6



Verbale prima riunione Comitato di Sorveglianza

Riunione del 12 giugno 2025

Il giorno 12 giugno 2025, alle ore 10.00, si riunisce in forma telematica, tramite l'applicativo Microsoft Teams, il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Firenze (di seguito PSC) come approvato dalla Delibera CIPESS n. 63 del 3 novembre 2021.

In apertura, l'Ing. Giacomo Parenti, in qualità di Responsabile Unico del PSC e Autorità di Gestione del Piano, apre i lavori e assume la presidenza del Comitato di Sorveglianza (di seguito CdS), dando atto che con comunicazione e-mail del 13 maggio 2025 è stata convocata la riunione del CdS ed è stata trasmessa la bozza dell'ordine del giorno per eventuali integrazioni. Non essendo pervenute osservazioni, con successiva comunicazione del 28 maggio 2025 è stato inviato ai membri l'ordine del giorno definitivo, corredato dei relativi documenti, successivamente integrati con e-mail del 10 giugno 2025.

Il Presidente verifica i componenti del CdS presenti alla riunione. Partecipano alla riunione:

- per il Comune di Firenze, Ing. Giacomo Parenti;
- per il Dipartimento delle Politiche di Coesione, la Dott.ssa Erika Cutuli e il Dott. Cosimo Antonaci, in sostituzione della Dott.ssa Daniela Labonia e della dott.ssa Roberta Ceccaroni, come da comunicazione ricevuta in data odierna;
- per il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica, nessun presente;
- per il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – IGRUE, il Dott. Alessandro Mazzamati;
- per il Ministero Infrastrutture e trasporti, nessun presente (come già anticipato con comunicazione del 13/5/2025);
- per il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, Arch. Maria Graziella Monaco (supplente);
- per il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Prof.ssa Loredana Boeti (supplente).

Partecipa alle funzioni di segreteria tecnica la Dott.ssa Federica Tirinnanzi.

Verificata la presenza della maggioranza dei membri, il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita.

Si prende atto della nuova composizione del CdS approvata con determinazione dirigenziale del Comune di Firenze n. DD/2025/01213 del 24 febbraio 2025.

Il Presidente introduce i lavori illustrando l'ordine del giorno, che si allega al presente verbale (All.1), e sottopone alla valutazione del CdS il primo dei punti previsti.

1. Approvazione dell'ordine del giorno

Nessuno dei componenti formula osservazioni in merito all'ordine del giorno, che viene pertanto approvato all'unanimità dal Comitato di Sorveglianza.

2. Presa d'atto Delibera CIPESS n. 14 del 23 aprile 2024 - Definanziamento intervento FI 1.1 Sistema tramviario linea 4 - Leopolda – Piagge

Il Presidente invita il Comitato a prendere atto della Delibera CIPESS n. 14 del 23 aprile 2024 (All.2) con la quale, a seguito delle verifiche condotte sulla base dei dati presenti nel Sistema nazionale di monitoraggio e delle interlocuzioni integrative tra il Dipartimento per le Politiche di Coesione e le amministrazioni interessate, è stato disposto il definanziamento dell'intervento FI 1.1 "Sistema tramviario Linea 4 – Leopolda–Piagge" previsto nel PSC della Città Metropolitana di Firenze, per un importo pari a € 27.550.000,00, in quanto non è stato possibile raggiungere un'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV) entro i termini di legge.

A seguito di tale definanziamento, la dotazione finanziaria del PSC della Città Metropolitana di Firenze è stata rideterminata in € 82.450.000,00.

L'Arch. Monaco chiede al Presidente un breve riepilogo dei fatti che hanno condotto al definanziamento, nonché un aggiornamento sullo stato dell'intervento tramviario in seguito alla perdita del finanziamento PSC, con particolare attenzione all'impatto sull'opera complessiva e alle misure adottate dal Comune di Firenze.

L'Ing. Parenti precisa che il sistema tramviario dell'area metropolitana fiorentina è articolato in varie linee. La linea 4 congiunge Firenze a Campi Bisenzio interconnettendosi con le altre linee in località Leopolda. L'intervento FI 1.1 "Sistema tramviario Linea 4 Leopolda–Piagge", che costituisce il primo lotto della linea tramviaria 4 tratta Firenze/Leopolda- Piagge, risultava finanziato con una pluralità di fondi e tra questi anche € 27.550.000,00 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC). Il secondo lotto della linea tramviaria 4, tratto Piagge- Campi Bisenzio è finanziato quasi integralmente con fondi PNRR.

L'amministrazione comunale ha approvato nel corso dell'anno 2022 il progetto definitivo della linea tramviaria 4.1 Leopolda-Piagge in Conferenza dei Servizi ed ha, quindi, trasmesso lo stesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il completamento dell'istruttoria e l'approvazione tramite delibera CIPE necessaria al mantenimento dei finanziamenti ministeriali.

Fin dall'anno 2022 l'amministrazione comunale ha bandito, pur in attesa della delibera CIPE, la gara per la realizzazione del sistema tramviario linea 4.1 Leopolda- Piagge e linea 4.2 Piagge- Campi Bisenzio, riservandosi di effettuare l'aggiudicazione definitiva del tratto Leopolda- Piagge una volta ottenuta la delibera CIPE. Purtroppo, pur non avendo l'amministrazione comunale ricevuto richiesta di integrazione ed

avendo sollecitato l'approvazione, il progetto a giugno 2023 non aveva ancora ottenuto l'approvazione con delibera CIPE. Non è stato, quindi, possibile, in pendenza della delibera CIPE, procedere con l'aggiudicazione definitiva e con la sottoscrizione del contratto entro il 30 giugno 2023 e, quindi, con l'ottenimento dell'OGV. Di conseguenza, la quota finanziata con fondi FSC è venuta meno.

Soltanto il 19 dicembre 2024 è stato approvato con delibera CIPE n. 86 il progetto definitivo della linea tramviaria 4.1 Leopolda–Piagge, tenendo conto delle disponibilità economiche rimaste pari a circa € 202.000.000,00 ed avendo stralciato dal quadro economico il materiale rotabile, a seguito del definanziamento.

L'intervento ad oggi è stato, quindi, affidato, è in corso di completamento la progettazione esecutiva ed entro l'anno è previsto l'inizio dei lavori.

Nel corso del 2025 il Comune ha presentato una nuova richiesta di finanziamento al MIT per coprire i costi relativi all'acquisto del materiale rotabile precedentemente stralciato.

Ad oggi, quindi, la funzionalità dell'opera linea tramviaria 4 Firenze-Campi Bisenzio è stata garantita pur in assenza del finanziamento PSC.

Il Comitato di Sorveglianza prende, pertanto, atto del definanziamento, della nuova dotazione finanziaria e della illustrazione relativa alla realizzazione della linea tramviaria 4.

3. Approvazione relazione di attuazione annuale al 31 dicembre 2024

Il Presidente presenta la Relazione di attuazione annuale del PSC al 31 dicembre 2024 (All.3), illustrando lo stato di avanzamento degli interventi finanziati nell'ambito del Piano.

A supporto dell'esposizione, viene mostrata una presentazione PowerPoint contenente testimonianze fotografiche dei principali interventi, che verranno successivamente rese disponibili sulla pagina dedicata del sito istituzionale del Comune di Firenze.

Nel corso della presentazione, il Presidente fornisce un quadro dettagliato dell'avanzamento procedurale e finanziario di ciascun intervento incluso nel PSC evidenziando che sono stati completati 9 interventi, sono in fase di collaudo 6 interventi e sono in fase di realizzazione 6 interventi.

La Dott.ssa Federica Tirinnanzi segnala un refuso presente a pagina 15 della Relazione Annuale, di cui si prende atto.

Il Comitato di Sorveglianza, dopo approfondita trattazione, prende pertanto atto della relazione di attuazione annuale al 31 dicembre 2024.

4. Approvazione relazione finale di chiusura parziale alla data del 31 dicembre 2023

Il Presidente illustra la Relazione di chiusura parziale al 31 dicembre 2023 (All.4). Si procede solo ora all'approvazione in quanto nel mese di giugno 2024 si sono svolte le elezioni amministrative ed è stata proclamata la nuova Sindaca del Comune di Firenze Sara Funaro in data 26 giugno 2024. Con la variazione dell'organigramma, dell'assegnazione degli incarichi dirigenziali e del funzionigramma del Comune di Firenze è stato conseguentemente adeguato l'assetto della governance previsto all'interno del Sigeco e del MOP al fine di evitare il delinearsi di incompatibilità e conflitti. La revisione di tali atti è stata approvata con Deliberazione di Giunta comunale n. DG/2025/4.

5. Approfondimenti Intervento FI 6.1 - Ampliamento Polo Superiore di Empoli presso l'area di via Raffaello Sanzio

Il Presidente illustra la criticità relativa all'intervento FI 6.1 – "Ampliamento del Polo Superiore di Empoli".

Il progetto ha registrato numerosi ritardi e interruzioni a causa dell'inadempimento da parte dell'impresa appaltatrice che ha portato alla risoluzione contrattuale, all'incameramento della garanzia fidejussoria e all'escussione della polizza definitiva.

A seguito dell'interpellanza rivolta all'operatore economico classificatosi secondo nella procedura di gara, quest'ultimo ha manifestato interesse a subentrare nell'esecuzione dei lavori.

Attualmente, il RUP dell'intervento ha avanzato richiesta di conferma sulla possibilità di proseguire con la realizzazione dell'intervento ed altresì sulla possibilità di impegnare le somme corrispondenti al ribasso d'asta originario, al fine di destinarle all'adeguamento prezzi qualora necessario per il completamento dell'opera.

Il Presidente sottopone alla valutazione dei membri del Comitato tale richiesta.

Nel corso della seduta non emergono criticità in merito alla prosecuzione dell'intervento, successivamente alla risoluzione del contratto con l'originario aggiudicatario, mediante l'affidamento dei lavori all'impresa seconda classificata.

Parimenti, nessun membro rileva elementi ostativi all'eventuale utilizzo delle somme derivanti dal ribasso d'asta per finalità di adeguamento prezzi, tenuto conto che tali somme sono ricomprese nel quadro economico dell'intervento.

Il Comitato precisa che, qualora al termine dei lavori relativi ad altri interventi dovessero emergere economie e si intenda destinarle a copertura di ulteriori adeguamenti prezzi, potrà essere convocata una nuova seduta del Comitato di Sorveglianza per la relativa valutazione e approvazione della riprogrammazione.

La riunione si conclude alle ore 11.15.